

PREMI 2019

Premio Nazionale del Presidente della Repubblica, per le discipline comprese nella Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali, a Francesco CALOGERO, Professore Emerito di Fisica Teorica dell'Università di Roma "La Sapienza".

FRANCESCO CALOGERO è profondamente inserito nell'ambiente culturale che, su scala internazionale, prende le mosse dalle importanti novità nella Fisica del secolo scorso e che continua ad avere profonda influenza. La sua ricerca ha contribuito a diverse aree della Fisica Matematica e Teorica. Ha impostato la sua ricerca sulla deduzione di soluzioni esatte di equazioni differenziali non lineari sviluppando le linee e i metodi che nel IX secolo hanno condotto alla teoria delle funzioni speciali. Nella sua incessante ricerca di problemi con caratteristiche analitiche particolari ha prodotto un numero impressionante di risultati fra loro connessi, pur in diverse aree della Matematica, e che forniscono un originale e moderno punto di vista sulla teoria dei sistemi dinamici integrabili ottenendo di essere riconosciuto internazionalmente quale uno dei principali ideatori. Non è solo un leader come scienziato, ma anche un esempio di intellettuale profondamente coinvolto nei problemi planetari del controllo delle armi, disarmo e soluzione di conflitti. È stato "Secretary General of the Pugwash Conferences on Science and World Affairs" nel periodo 1989-1997 e, durante il suo mandato ha avuto in consegna, nel 1995, il "Nobel Peace Prize" assegnato a Pugwash.

Premio Linceo, per la Filosofia, a Carlo BORGHERO, Professore Emerito di Storia della Filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza".

CARLO BORGHERO, nella sua ormai quasi cinquantennale attività nel campo della storia della filosofia, si è occupato del pensiero di Descartes e del cristianesimo nei secoli XVII e XVIII, dell'Illuminismo francese, dell'anti-Illuminismo, del libertinismo erudito, delle radici storiche delle teorie della tolleranza e della laicità, e dello scetticismo nell'età moderna, recando contributi storiografici fondamentali con studi di insieme ormai divenuti classici, e con numerosi articoli e note critiche, sempre originali, ricchi di nuove prospettive e di illuminanti dettagli. Sorretto dalla convinzione che le dottrine depositate nelle opere filosofiche siano fatti «non deducibili, ma raccontabili con i metodi delle altre discipline storiche» e che l'analisi filologica del dettaglio testuale sia la condizione per poter esercitare fondate interpretazioni, Carlo Borghero ha merito di aver contribuito con le sue opere scientifiche e il suo fruttuoso magistero universitario a riscrivere, per contenuto e metodo, parti rilevanti di una vera «storia storica» della filosofia.

Premio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per l'Archeologia, a Tommaso ISMAELLI, Ricercatore presso l'Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali del Centro Nazionale delle Ricerche di Lecce.

TOMMASO ISMAELLI è stato segnalato per le innovative ricerche ed i progetti multidisciplinari condotti nel campo dell'architettura antica, in contesti archeologici di primaria importanza in Turchia, Roma e Italia meridionale. Il suo ambito di ricerca è molto ampio e si è rivolto all'Architettura pubblica del mondo greco e romano, con particolare riferimento all'ambito microasiatico tra Ellenismo ed età imperiale; allo studio sistematico dell'architettura monumentale a Hierapolis di Frigia attraverso l'analisi, la ricostruzione e l'edificazione di differenti monumenti pubblici; all'archeologia della comunicazione oracolare e del culto imperiale in Aia Minore; allo studio dell'Architettura dell'Italia Meridionale, con

particolare riferimento ai contesti della Messapia, sullo sfondo dell'interazione tra greci ed indigeni; all'archeologia del culto e del rituale nel mondo antico attraverso ricerche su contesti santuariali sicelioti di età arcaica e classica, attraverso l'analisi delle pratiche rituali, l'attività votiva e l'iconografia, avvalendosi della conoscenza diretta di un ampio spettro di classi di materiali ceramici e coroplastici.

Premio Internazionale “Luigi Tartufari”, per le Letterature comparate, a Franco MARENCO, Professore Emerito di Letterature Comparate dell'Università di Torino.

FRANCO MARENCO è uno dei maggiori studiosi italiani di letteratura inglese, di letteratura dei viaggi, e quindi di letteratura comparata nel panorama europeo e nordamericano. Le caratteristiche precipue dell'opera di Marengo sono in primo luogo la qualità sempre molto alta, e internazionalmente riconosciuta, del suo lavoro; secondo, il suo non rifuggire né dalla teoria né dalla pratica della critica, ma anzi il bilanciarle e integrarle l'una con l'altra; terzo, l'atteggiamento quasi innatamente comparatistico; quarto, il coagularsi degli interessi di Marengo sul periodo che va dal Cinquecento al Seicento da una parte, e sulla modernità dall'altra. Sidney e Shakespeare sono i fuochi principali dell'interesse nel primo campo; Conrad, soprattutto, nel secondo. Ma studiare Sidney, Shakespeare e Conrad significa attraversare universi interi: non solo di letteratura inglese, ma di cultura europea, e insomma di letteratura comparata.

Premio Internazionale “Luigi Tartufari”, per la Lingua italiana, a Maurizio DARDANO, Professore Emerito di Storia della lingua italiana dell'Università degli Studi di Roma Tre.

La vasta produzione di MAURIZIO DARDANO, di eccellente qualità, ha apportato contributi decisivi, nel metodo e nel merito, in vari settori relativi alla linguistica italiana, indagata in diversi momenti della sua storia. Decisivi i suoi studi sulla sintassi e sulla testualità della prosa letteraria tra Due e Cinquecento (*Tra Due e Trecento* [2015], *La prosa del Cinquecento* [2017]; fondamentale è la *Sintassi dell'italiano antico* [2012], da lui diretta e ideata, e dalla quale Dardano ha redatto due capitoli); la riflessione sul linguaggio di Leopardi e Manzoni, Ascoli; il linguaggio della stampa (*Il linguaggio dei giornali italiani*, 1973); l'italiano contemporaneo (linguaggi settoriali, influsso dell'inglese, fraseologia (*Profilo dell'italiano contemporaneo* [1994], *I linguaggi scientifici* [1994], *The influence of English on Italian* [1986]); la formazione delle parole (con volumi del 1978 e del 2009); la prosa della narrativa moderna e contemporanea (Verga, Pirandello, Scuderi e altri, con volumi del 2008 e 2010).

Premio Internazionale “Luigi Tartufari”, per la Tutela dei diritti umani, a Jennifer A. THOMSON, Professore Emerito presso il Dipartimento di Biologia Molecolare e Cellulare dell'Università di Città del Capo (UCT) e Presidente della Organizzazione per le donne nella scienza per i paesi in via di sviluppo (OWSD).

JENNIFER A. THOMSON è Professore Emerito presso il Dipartimento di Biologia Molecolare e Cellulare dell'Università di Città del Capo (UCT). Presidente della «Organizzazione per le donne nella scienza per i paesi in via di sviluppo» ha contribuito allo sviluppo dei diritti umani promuovendo il contributo che le donne scienziate danno alla salute e alla istruzione, alla agricoltura e alla alimentazione con l'utilizzo di politiche e tecniche appropriate nelle aree più vulnerabili ed ancora povere del mondo. Ella stessa ha dato importanti contributi per la produzione di grano geneticamente modificato per resistere ai virus e alle siccità specie in Africa. In tal modo le donne hanno e stanno dimostrando come lo sviluppo della scienza può contribuire a rendere concreta la solidarietà umana in linea con Agenda 2030 dell'ONU.

Premio Internazionale “Luigi Tartufari”, per il Sistema politico europeo, *ex equo*, a Luciano BARDI, già Professore di Scienza politica dell’Università di Pisa e a Roberto SANTANIELLO, Professore di diritto e politiche dell’integrazione europea all’Università di Roma Tre e Funzionario presso la Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Luciano BARDI, Ph.D. in Scienza politica dalla Johns Hopkins University di Baltimora, per un ventennio è stato Professore ordinario di Scienza politica nell’Università di Pisa. Ha studiato e scritto su tutte le componenti del sistema politico europeo: il Parlamento (*Il parlamento della Comunità Europea. Legittimità e riforma*, Bologna, Il Mulino, 1989), La Commissione (*Euroministri. Il governo dell’Europa*, Milano, Il Saggiatore, 1994), i trattati (*The institutions and process of decision-making in the draft treaty establishing the European Union*, 1985), le leggi elettorali (*The Harmonization of European Electoral Law*, 1990), i partiti (*Transnational Trends in European Parties and the 1994 Elections of the European Parliament*, 1996 e *Parties and Party System in the European ambition: study on the EPP Group’s contribution and its impact on the European integration process in the elected European Parliament*, Brussels: European Parliament 2019). In sintesi, Bardi è senza dubbio uno dei migliori studiosi dell’Unione Europea come sistema politico.

Roberto SANTANIELLO, dal 1991 è funzionario della Commissione europea in seno alla quale ha ricoperto incarichi prevalentemente a carattere politico, inizialmente nei Gabinetti di due membri italiani del Collegio (Carlo Ripa di Meana, Antonio Ruberti) e successivamente nel Segretariato Generale, come esperto in questioni politico-istituzionali. Dal 1997 è stato Portavoce della Rappresentanza a Milano. Dopo un breve ritorno a Bruxelles, dal 2015 è consigliere speciale per la comunicazione e direttore dello Studio Europa presso la Rappresentanza in Italia e svolge una notevole attività pubblica per la diffusione delle conoscenze sulla UE. I suoi libri: *Prospettiva Europa, gli scenari dell’Unione fino al 2000*, il Mulino, 1996; *Storia politica dell’integrazione europea*, il Mulino 2005 (III edizione); *Good Morning, Europa*, Egea Bocconi, 2007; *C’eravamo tanto amati*, Egea Bocconi, 2014; *Capire l’Unione Europea*, il Mulino, 2017, analizzano in maniera eccellente il sistema politico europeo da una pluralità di punti di vista, compreso quello del suo essere un *insider*, e gettano luce sul suo funzionamento.

Premio Internazionale “Cataldo Agostinelli e Angiola Gili Agostinelli”, destinato a un eminente cultore, italiano e straniero, di Meccanica pura o applicata o di Fisica matematica, a Carloangelo LIVERANI, Professore di Fisica-Matematica dell’Università di Roma Tor Vergata.

CARLOANGELO LIVERANI, si distingue per la profondità e difficoltà dei temi di fisica matematica trattati e per la conseguente rilevanza dei risultati ottenuti, quali quelli relativi alla comprensione matematica di concetti che, come l’ergodicità, hanno un ruolo centrale in meccanica statistica. Affronta problemi matematici profondi di teoria ergodica e dei sistemi dinamici in generale. Ha ottenuto risultati importanti, pubblicati sulle riviste matematiche di maggior prestigio mondiale, quali: il primo metodo generale per stabilire l’ergodicità di un sistema Hamiltoniano; la prova della congettura di Smale che afferma la natura meromorfa della funzione zeta dinamica di Ruelle; la prova della congettura di Sinai che afferma il mescolamento a velocità esponenziale del flusso geodetico su superfici a curvatura negativa.

Premio Internazionale “Fabio Frassetto”, per l’Antropologia fisica, a Jonathan K. PRITCHARD, Professore di Genetica presso la Stanford University (USA).

JONATHAN K. PRITCHARD ha all'attivo ben oltre cento pubblicazioni su riviste internazionali, con un conteggio complessivo di 76.000 citazioni. Presenta in particolare 8 articoli di eccezionale profilo scientifico e di particolare impatto internazionale, dai quali emerge la costante attenzione del candidato per i temi dell'Antropologia fisica e della Biologia evuzionistica, con riferimento all'approccio genético-molecolare. Spiccano, fra gli altri, alcuni lavori che sono stati pietre miliari del progresso che questo campo disciplinare ha conseguito negli ultimi due decenni, spaziando dalla genetica di popolazione allo studio sempre più dettagliato del genoma, alla variabilità e agli adattamenti della nostra specie, di altre varietà estinte del genere *Homo* e, più in generale, dei mammiferi. Notevoli anche i contributi a carattere metodologico.

Premio Internazionale “Gaetano Salvatore”, per la Fisiopatologia della tiroide, a Cosimo DURANTE, Ricercatore in Medicina Interna della Sapienza Università di Roma.

Il Dott. Cosimo DURANTE ha svolto una produzione scientifica di elevato livello concernente la patologia e la clinica della ghiandola tiroide. Nella sua notevole produzione, il candidato presenta un numero significativo di lavori in cui il suo contributo risulta preminente (quattordici come primo autore e spesso come ultimo autore), dimostrando una notevole continuità di interesse scientifico, un'ottima produttività e un ruolo preminente svolto nell'ambito delle tematiche oggetto del presente bando.

Premio Internazionale “Francesco de Luca”, per medici impegnati nella ricerca sui tumori, a Martina SOLLINI, Dottoranda in Medicina Molecolare e Sperimentale presso la Humanitas University di Pieve Emanuele (MI).

La Dott.ssa MARTINA SOLLINI presenta un ricco curriculum vitae con numerose pubblicazioni su qualificate riviste ad alta diffusione internazionale in cui è molte volte primo nome. Ha presentato i risultati dei suoi studi a numerosi congressi e risulta titolare di finanziamenti per lo svolgimento delle sue ricerche.

Premio Internazionale “Giovanni Di Guglielmo”, per studi riguardanti le malattie leucemiche e/o eritremiche, a Giovanni ROTI, Medico Chirurgo e Research Associate at Cancer Program presso il Broad Institute of Harvard and MIT (USA).

Le pregevoli ricerche del Dott. GIOVANNI ROTI hanno portato allo sviluppo di nuove metodiche tese all'identificazione delle mutazioni di geni coinvolti in patologie onco-ematologiche ed i suoi studi hanno consentito di meglio definire le caratteristiche genetiche di diverse neoplasie ematologiche, soprattutto la leucemia linfoblastica acuta e cellule T e la leucemia linfatica cronica. Questo ha portato al disegno ed alla realizzazione di protocolli terapeutici innovativi e meccanicistici, in un contesto sempre più avanzato di ricerca traslazionale.

Premio Internazionale della Fondazione “Guido e Flaviano Magrassi”, per la Virologia biologica o clinica, a Giorgio PALÙ, Professore Ordinario di Microbiologia e Virologia e Direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università degli Studi di Padova.

Virologo di livello internazionale, il Professor GIORGIO PALÙ è una figura preminente nella virologia italiana ed europea. Nella sua lunga carriera di scienziato ha fornito contributi particolarmente

significativi in numerosi campi di ricerca tra cui spiccano: l'analisi dei meccanismi di silenziamento dell'espressione genica in HIV e della latenza di herpes virus; le indagini orientate all'approfondimento a livello ultrastrutturale delle interazioni molecolari alla base del funzionamento dei complessi replicativi di virus; gli studi di biologia cellulare, indirizzati alla comprensione dell'interazione virus-cellula ospite; sviluppo di una piattaforma tecnologica per la produzione di vaccini contro flavi ed alfa virus; gli studi del microbioma e del viroma di vari distretti corporei e della loro rilevanza nel favorire/reprimere reazioni infiammatorie-immunitarie che sono causa di specifiche patologie umane; lo sviluppo di vettori virali da utilizzare in approcci di terapia genica e di terapia immuno-virolitica di malattie neoplastiche, genetiche, infettive e degenerative. L'attività di scienziato e docente del Prof. Palù è di esempio e stimolo per generazioni di studenti e ricercatori.

Premio Internazionale della Fondazione “Wilhelm Conrad Röntgen”, per studiosi che si siano impegnati in ricerche nei campi della radiologia, della medicina nucleare, della biochimica, della patologia, *ex equo*, a Silvia FORMENTI, Professor and Chair of the Department of Radiation Oncology del Weill Cornell Medicine di New York e ad Antonio ROTONDO, Professore Ordinario di Diagnostica per immagini della Seconda Università di Napoli.

La Prof.ssa SILVIA C. FORMENTI ha dato un contributo straordinario e innovativo alle strategie radioterapiche, definendo il nesso fra radioterapia e risposte immunologiche. In particolare, la Prof.ssa Formenti ha dimostrato come il cosiddetto “abscopal effect”, per cui a volte la radioterapia è associata a risposte in sedi diverse da quelle a cui è mirata, è dovuto a una attivazione di risposte immunitarie contro il cancro. Questa scoperta ha aperto la strada al disegno di strategie razionali di combinazione di approcci radioterapici con immunoterapia aprendo così prospettive di cura innovative.

Il Prof. ANTONIO ROTONDO nella sua carriera accademica ha sempre dimostrato, sia all'inizio come Ricercatore, che in seguito come Docente e Coordinatore Didattico e Scientifico e anche Direttore di Dipartimento Assistenziale, un ampio e costante interesse alle problematiche diagnostiche di pertinenza oncologica. Il suo sempre costante interesse nella disciplina si evince non solo dalle numerosissime pubblicazioni scientifiche a riguardo, ma anche dal grande numero di attività congressuali che lo hanno visto in qualità di organizzatore e coordinatore. Tra di esse spiccano sicuramente quelle che sono state e continuano ad essere punto di riferimento fondamentale per la Radiologia Italiana e Internazionale nel settore della Diagnostica per Immagini “After Surgery”.

Premio “Alfredo Di Braccio”, per uno studioso in Fisica, *ex equo*, al Dott. Andrea CRESPI del Politecnico di Milano, al Dott. Matteo LUCCHINI del Politecnico di Milano e al Dott. Lorenzo ROVIGATTI della Sapienza Università di Roma.

Andrea CRESPI: per la sua attività di progettazione e fabbricazione di circuiti ottici integrati per applicazioni alla informazione quantistica;

Matteo LUCCHINI: per il contributo dato allo sviluppo di un nuovo campo di ricerca nell'ambito della chimica teorica con le sue ricerche sperimentali sullo sviluppo di impulsi laser ad attosecondi;

Lorenzo ROVIGATTI: per i suoi studi teorici e numerici dei sistemi complessi ed in particolare dell'auto organizzazione nei polimeri e nei sistemi basati sul DNA.

Premio “Giacchino Iapichino”, per opere nel campo dell’Analisi matematica, al Dott. Tommaso BRUNO del Politecnico di Torino.

Il lavoro *Endpoint Result for the Riesz Transform of the Ornstein-Uhlenbeck Operator* presentato dal Dott. Tommaso BRUNO, ha elevato interesse scientifico e il candidato mostra di saper ben operare con tecniche matematiche sofisticate. Studia la limitatezza di trasformate di Riesz del primo ordine associate all’operatore di Ornstein-Uhlenbeck tra uno spazio di Hardy ed L^1 minuti della misura gaussiana ottenendo pregevoli risultati.

Premio “Giuseppe Schiavinato”, per tesi di Laurea in Scienze mineralogiche con riferimento ad applicazioni petrologiche, alla Dott.ssa Michela GRAMMATICA, dell’Università degli Studi di Pavia.

La tesi di MICHELA GRAMMATICA dal titolo: “*Studio della distribuzione di H nel plagioclasio di gabbri oceanici (IODP Hole U1473, Atlantis Bank, South West Indian Ridge) tramite mappe FTIR (Fourier Transform Infrared Spectroscopy)*” studia la distribuzione di idrogeno nei plagioclasti di gabbri oceanici utilizzando metodologie sia geologiche di ricostruzione dell’evoluzione delle placche sia metodologie tipicamente mineralogiche per determinare la composizione chimica (microonda elettronica) e l’ammontare e la speciazione delle tracce di idrogeno ottenute mediante spettroscopia nell’infrarosso. La tesi ha quindi una forte connotazione sia mineralogica che petrologica, giungendo a conclusioni originali.

Premio Internazionale “Vincenzo Caglioti”, destinato a studiosi che abbiano condotto ricerche in un settore della Chimica, alla Dott.ssa Marina MASSARO dell’Università di Palermo.

La Commissione propone, all’unanimità, per l’assegnazione del Premio “Vincenzo Caglioti” 2019, la Dott.ssa MARINA MASSARO per l’ampia e riconosciuta produzione scientifica e per la creatività nello studio di proprietà e applicazioni di argille nei campi biologico, medico e della catalisi.

Premio Internazionale “Roberto Piontelli”, per contributi scientifici o tecnologici nel settore della corrosione o dell’energetica elettronica o della chimico-fisica, al Dott. Federico BELLA del politecnico di Torino.

La Commissione propone, all’unanimità, che il Premio “Roberto Piontelli” per il 2019 venga conferito al Dott. FEDERICO BELLA per la sua attività di alto livello scientifico nel campo dell’elettrochimica per conversione e lo stoccaggio dell’energia in sistemi fotovoltaici, in batterie e supercapacitori.

Premio Internazionale del Fondo Autonomo Linceo “Ettore Bora”, per i lavori nel campo delle Scienze biologiche e delle loro applicazioni pratiche, al Dott. Luca AZZOLIN dell’Università di Padova.

Il Dott. LUCA AZZOLIN ha dato contributi fondamentali nella dissezione molecolare del ruolo svolto da YAP/TAZ nei processi di biologia dello sviluppo e, in particolare, negli eventi rigenerativi e nel mantenimento della staminalità cellulare. Inoltre, ha dato rilevanti contributi nello studio della progressione metastatica. Le ricerche del Dott. Luca Azzolin sono ampiamente riconosciute al livello internazionale perché aprono il campo allo sviluppo di applicazioni biomediche per la soddisfazione di bisogni terapeutici finora inevasi.

Premio “Tito Maiani”, per tesi di Laurea in Fisica, *ex equo*, alla Dott.ssa Chiara DI FRONZO dell’Università di Birmingham (UK) e alla Dott.ssa Sofia VENTURA dell’Università di Siena.

Dopo un attento esame delle tesi presentate, soffermandosi in particolare sugli aspetti significativi, la Commissione propone all’unanimità di assegnare il Premio “Tito Maiani” 2019 alla Tesi della Dott.ssa CHIARA DI FRONZO con titolo: *Enhancement of the optical system for aberration control in advanced gravitational wave interferometers*, *ex equo* dalla Tesi della Dott.ssa SOFIA VENTURA con titolo: *Cosmic Rays Shining in the Galactic Center: A Study of Gamma-Ray Diffuse Emission from the Central Molecular Zone*.

Premio “Maria Teresa Messori Roncaglia ed Eugenio Mari”, destinato ad un Letterato sul tema: “La lingua italiana nelle scuole”, a Ugo CARDINALE, già Professore di Linguistica Generale dell’Università degli Studi di Trieste.

UGO CARDINALE ha insegnato nella scuola secondaria, realizzando un progetto di trasformazione organizzativa di lungo termine e facendo della scuola una comunità educante, aperta all’innovazione e alla sperimentazione. Esemplare e costante il suo impegno nella scuola e nella ricerca: i suoi contributi, tutti incentrati sulla lingua italiana e sulla sua calorizzazione didattica, costituiscono un punto di riferimento ineludibile. Ha avviato un rinnovamento del curriculum del Liceo classico, creando l’indirizzo matematico-scientifico e l’indirizzo della Comunicazione e ha introdotto il Liceo Internazionale italo-spagnolo, frutto di un accordo bilaterale tra i Ministeri dell’Istruzione dei due Paesi. I suoi interessi per il lessico si sono tradotti nella redazione con Manlio Cortelazzo del *Dizionario di parole nuove* e del *Dizionario Antologico dell’Italiano Fondamentale*. In accordo col MIUR, ha dato vita alle Olimpiadi di italiano, una competizione tra studenti delle scuole superiori, volta a incoraggiare e valorizzare lo studio della lingua italiana.

Premio della Fondazione “Giuseppe Borgia”, per un’opera di argomento letterario, a Roberto GALBIATI, Professore di Letteratura italiana all’Università di Basilea (Svizzera).

Roberto GALBIATI ha presentato l’opera “*Il romanzo e la corte. L’Innamoramento de Orlando di Boiardo*”. Il Dott. Galbiati, a conferma del suo articolato *curriculum*, ha presentato un’opera matura che offre una nuova lettura di un autore del nostro Rinascimento con un linguaggio di notevole competenza e capacità comunicativa.

Premio “Mario Di Nola”, per un’opera letteraria, filosofica o storica, a Lorenzo PERILLI, Professore di Filosofia dell’Università di Roma Tor Vergata.

La preziosa edizione critica del *Galenii Vocum Hippocratis Glossarium*, presentata da Lorenzo PERILLI, accompagnata da traduzione e da un vasto commento, è stata edita presso l’Accademia delle Scienze di Berlino. Si fonda su una accurata ed esaustiva ricognizione dei manoscritti e della tradizione indiretta; si presenta come un essenziale contributo filologico per la storia della scienza classica e come un documento primario per lo sviluppo del vocabolario filosofico e medico in epoca medievale e moderna. Il Premio viene quindi conferito a uno strumento imprescindibile per la storia del pensiero.

Premio “Francesco Santoro-Passarelli”, per il Diritto del lavoro a Silvio BOLOGNA, Ricercatore dell’Università degli Studi di Palermo.

La monografia, *Il contratto aziendale in tempi di crisi. Esperienze euro-mediterranee a confronto*, presentata da SILVIO BOLOGNA, si apprezza perché affronta, con uno stile chiaro ed efficace e con un adeguato supporto bibliografico, un tema di grande attualità e cioè come la crisi economica sia la causa principale della riduzione progressiva del tasso di inderogabilità delle norme di legge e delle clausole del contratto collettivo nazionale rispetto a quello aziendale. In passato nella nostra prassi sindacale vigeva il principio della sovraordinazione del contratto nazionale rispetto a quello aziendale, ma quest’ultimo ormai per legge può derogare in *peius* norme inderogabili di legge ed è ormai perfettamente fungibile con il contratto nazionale. L’opera si apprezza inoltre per una cospicua parte comparata che non si limita ad esaminare le discipline dei Paesi euromediterranei, ma rivolge anche uno sguardo all’esperienza statunitense.

Premio di Laurea “Pasquale de Meo”, per tesi in progettazione architettonica, al progetto dell’Arch. Leopoldo CASERTANO dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”.

Leopoldo CASERTANO ha presentato un progetto di tesi: “*Progettare sul limite della buffer-zone di Monte Sant’Angelo: La Cantina*”. L’attenta indagine introduttiva sui caratteri storico-morfologici del territorio di Monte Sant’Angelo favorisce una valutazione progettuale risolutiva di alcune criticità dello spazio urbano. Il candidato sviluppa un percorso di ricerca che mira ad influenzare la trasformazione del territorio, attraverso interventi tesi alla rivitalizzazione socio-economica del centro storico. Il lavoro si presenta adeguato, metodologicamente coerente e con spunti progettuali di forte interesse.

Proclamazione

Premi “Antonio Feltrinelli” 2019

Il conferimento avrà luogo nei mesi di novembre 2019, in occasione della cerimonia di apertura dell’anno accademico.

Premio “Antonio Feltrinelli” per un’impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario, alla Associazione RETE DEI COMUNI SOLIDALI (Re.Co.Sol.) di Carmagnola (TO).

Premio Internazionale “Antonio Feltrinelli”, per la *Medicina*, a Kari ALITALO.

Quattro Premi “Antonio Feltrinelli”, riservati a cittadini italiani, due per la *Patologia, Oncologia, immunologia, Microbiologia*, a Franco LOCATELLI e Giuseppe MATARESE; due per la *Fisiologia, Biochimica, Farmacologia*, a Elena CONTI e Michela MATTEOLI.

Quattro Premi “Antonio Feltrinelli”, riservati a cittadini italiani, per la *Chimica*, a Edoardo MOSCONI; per le *Geoscienze*, a Omar BARTOLI; per la *Biologia delle piante*, a Raffaele DELLO IOIO; per l’*Ingegneria dei sistemi complessi*, a Simone FATICHI.